



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ALBERTO ROMEO GENTILE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
13	19/01/2026	212	00	00

Oggetto:

PNRR-M1C3-2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" Avviso Pubblico Regione Campania. Rigetto richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania ID PNRR-M1C3-2.2-2022-007785 - CUP: B97B22001240004.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- b. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c. la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura
- d. 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
- e. il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- f. il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- g. il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- h. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- i. la circolare 31 dicembre 2021, n. 33, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- j. la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR";
- k. la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- l. gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare il target M1C3-17 che richiede l'ultimazione (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) di 3000 interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, oltreché l'avvio (con certificazione dell'inizio dei lavori) di altri 900 lavori;
- m. i regolamenti eurounitari in materia di aiuti di Stato;
- n. il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare €72.414.155,23 alla Regione Campania, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone per la linea di investimento in oggetto;
- o. il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, disponendo che le stesse avviano le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico;
- p. il Format di Avviso pubblico condiviso con le Regioni e Province Autonome nell'ambito del tavolo tecnico istituito in seno al Nucleo PNRR Stato-Regioni ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge n. 152

del 2021 e trasmesso dal Ministero della Cultura ai soggetti attuatori con Nota n. 12297 del 4 aprile 2022;

- q. il Decreto del Ministero della Cultura 13 maggio 2022, n. 211, che ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- s. il Decreto del Ministero della Cultura 24 giugno 2022, n. 257, che ha disposto l'ulteriore
- t. differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- u. il DM n. 92 del 07 marzo 2024 è stato modificato il Decreto Ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022, recante "Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e de paesaggio rurale" del PNRR – finanziato dall'Unione europea e assegnati alla Regione Campania €79.591.888,84.

VISTO ALTRESI'

- a. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 171 del 06/04/2022 con la quale si è provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione.
- b. l'atto dirigenziale n. 36 del 14/04/2022 con il quale la Direzione Generale Governo del Territorio, di concerto con la Direzione Generale per il Turismo e la Cultura e la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in raccordo con la Programmazione Unitaria, ha provveduto alla approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- c. la procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal medesimo Avviso, approvato con A.D. n. 36 del 14/04/2022 - come prorogati e riaperti con A.D. n. 64 del 04/07/2022 - condotta dagli uffici competenti della Struttura regionale Direzione Generale per il Governo del Territorio sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Avviso pubblico;
- d. la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 36 del 14/04/2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 40 del 29/04/2022 e insediata presso la Struttura regionale della Campania;
- e. il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
- f. che con A.D. 125 del 5/12/2022 è stato approvato il format del Ministero della Cultura avente ad oggetto: "PNRR - missione 1" digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - componente 3 cultura 4.0 (m1c3) - misura 2 "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - investimento 2.2: "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. atto d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla Regione Campania; gli esiti dell'attività di valutazione dell'intervento oggetto dell'Atto d'obbligo;
- g. che con DD 459 del 14 giugno 2023 e relativi aggiornamenti di febbraio e settembre 2025 disposti rispettivamente con DD n. 62/2025 e 21/2025, è stato approvato il "Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari e relativi allegati";
- h. che con DD 433 del 18/12/2025 è stato differito il termine per la conclusione dei progetti ammessi a finanziamento.

CONSIDERATO che

- i. All'art. 15 dell'avviso pubblico è stabilito che: "2. Il Soggetto beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a finanziamento, non può apportare modifiche al progetto salvo quanto di seguito esposto".
- j. Ai sensi del medesimo art. 15: "Nel caso in cui intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto beneficiario deve presentare formale richiesta alla Regione Campania. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione descrittiva dell'intervento variato. 4. Solo a seguito della ricezione della domanda di modifica, la Regione Campania valuterà l'approvazione della modifica verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: - la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025; - le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento; - l'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento...".
- k. All'art. 6 dell'atto d'obblighi sottoscritto è altresì stabilito che "il Soggetto beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione, se le variazioni comportano modifiche delle macrovoci di spesa superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime. La Regione valuterà l'approvazione della variazione verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: - la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025; - le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento; - l'intervento interessato dalla variazione deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento...".
- l. Al punto 7 del Vademecum approvato con D.D. n. 459/2023 e aggiornato con D.D. n. 62/2025 e 21/2025, è inoltre stabilito che "...Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare istanza formale e motivata alla Regione Campania, facendo uso del modello di cui all'Allegato 16 ed accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa...".

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- a. Con domanda n. PNRR-M1C3-2.2-2022-007785, recante prot. n. 2111724/22 del 16/06/2022 di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e relativo CUP B97B22001240004, la società ***OMISSIS** s.r.l., in persona del suo l.r.p.t., C.F. **OMISSIS**, ha inoltrato domanda di partecipazione all'avviso pubblico della Regione Campania "Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" mediante il deposito di un progetto di recupero denominato "PARRACINE ISCHITANE" sito in Barano d'Ischia (NA), ammesso a finanziamento per l'importo di €111.073,89 come da D.D. 127/2022 e succ. DD.DD. n. 561/2023 e n. 152/2024 di integrazione e rettifica, per l'importo complessivo di progetto pari a €138.842,36;
- b. In data 17/12/20225, con successivo invio recante prot. CV_2022_361, è stato sottoscritto l'atto d'obblighi e i relativi allegati da parte del l.r.p.t. della società *****OMISSIS*****
- c. Con istanza del 04/09/2025 recante prot_n_0437537_2025_RC, è stata richiesta, da parte del beneficiario *****OMISSIS*****, la variazione del progetto ammesso a finanziamento, relativamente al quadro economico, al cronoprogramma e alle lavorazioni specifiche, ovvero nell'allegato "ALLEGATO 17 - format unico di variazione progetto.pdf", il soggetto Beneficiario ha comunicato, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., la necessità della variazione con specifico riferimento al Quadro

Economico, al Cronoprogramma e alle lavorazioni specifiche dichiarando, nell'allegato "Relazione Variazioni ***OMISSIS**-signed.pdf" quanto segue: "- In data 01.08.2022 con protocollo n.*OMISSIS*, il dott. *****OMISSIS***** depositava regolare S.C.I.A. per il ripristino di muri di contenimento a secco, ai sensi della *****OMISSIS*****., e dunque senza preventiva richiesta di parere paesaggistico.

- Inibita la suddetta pratica da parte dell'UTC del Comune di Barano d'Ischia, in quanto mancante dell'Istanza Paesaggistica ovvero dell'iter procedurale idoneo alla richiesta per l'approvazione del progetto, in data 08.08.2022 con protocollo n.*****OMISSIS***** in qualità di amministratore delegato della "*****OMISSIS*****" e conduttore del fondo annesso al *****OMISSIS*****", presentava regolare S.C.I.A. per il ripristino di muri di contenimento presso il fondo oggetto di intervento, con la preventiva richiesta di parere paesaggistico ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/04 (bb.cc.aa.).

-In data 07.09.2022 il *****OMISSIS***** procedeva all'integrazione della SCIA n.*OMISSIS* con una nuova documentazione che evidenziava esclusivamente l'area oggetto di intervento, i confini esatti e l'alveo, il tutto corredato da un numero idoneo di sezioni in rapporto ai muri da ripristinare e/o realizzare.

-In data 17.05.2023 con protocollo n.*OMISSIS*, su nota dell'UTC del Comune di Barano d'Ischia, si procedeva alla presentazione di una nuova integrazione della SCIA n.*OMISSIS* attraverso la

presentazione di un nuovo elaborato grafico con lo scopo di eliminare eventuali incongruenze tra rilievo e progetto precedentemente integrati.

-In data 22.12.2023 con protocollo *OMISSIS*, su nota della Commissione Integrata Locale per il Paesaggio, si procedeva ad una nuova integrazione che prevedeva attraverso una nuova tavola di progetto la mitigazione del rischio idrogeologico.

-In data 14.03.2024 con protocollo n.*OMISSIS*, il dott. *****OMISSIS***** presentava ulteriore documentazione integrativa alla SCIA n.*OMISSIS* con perizia geologica ai sensi del NTC 2018 ed una nuova tavola di progetto che prevedeva, prima del ripristino e/o realizzazione di idonei muri di contenimento (quindi una diversa tipologia di muri), la messa in sicurezza del costone soprastante il fondo oggetto di intervento.

-In data 09.09.2024, finalmente si procedeva all'accoglimento e trasmissione della pratica m Soprintendenza per il parere di competenza.

-Trascorsi i termini di gg.20 per la Procedura Semplificata della SCIA e formatosi il relativo silenzio assenso, l'ufficio tecnico del Comun di Barano provvedeva al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Alla luce di quanto finora riportato, sembra chiaro che la variante progettuale che prevede una tipologia costruttiva diversa da quella prevista all'epoca del Bando, pena l'improcedibilità della pratica, sia stata dettata dall'ufficio tecnico del Comune di Barano d'Ischia allo scopo di mitigare il rischio idrogeologico del parco termale mettendo in sicurezza i costoni soprastanti l'area oggetto di intervento e ripristinando e/o realizzando dei muri di contenimento che avessero una certa solidità in luogo dei semplici muri a secco previsti nel progetto iniziale ...

Le modifiche proposte, seppure comportino una variazione della tipologia costruttiva, non compromettono la resa paesaggistica, così come accertato dal nulla osta emesso dalla soprintendenza, e si rendono necessarie al fine di coniugare la tutela del paesaggio rurale e la sicurezza dell'opera ai fini della sua pubblica fruizione.

Le leggere variazioni proposte sono riportate negli elaborati progettuali, nel computo metrico e nel quadro comparativo.

CONCLUSIONI

In conclusione, si attesta che le variazioni proposte:

- non comportano una modifica di spesa superiore al 10% della singola macrovoce;

- non determinano un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario la spesa eccedente;
 - sono legittime e conformi alle previsioni normative;
 - non comportano una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e garantiscono il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
 - non modificano le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
 - non richiedono un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
 - garantiscono le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento".
- d. Con nota della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania del 07/10/2025, recante prot_n_0457748_2025_RC, c, l'integrazione documentale a completamento della richiesta di variazione inoltrata. Nello specifico è stato richiesto:
- *"Relazione tecnica descrittiva nella quale viene esposta con accuratezza la stratigrafia della tipologia costruttiva dei muri di contenimento di variazione che va a sostituire quella approvata in sede di ammissione al finanziamento costituita da muretti a secco ("parracine ischitane");*
 - *Elaborati grafici di variazione, comprensivi di particolare costruttivo di dettaglio, nei quali si rappresenta in maniera chiara ed esaustiva la composizione stratigrafica della tipologia costruttiva di variazione dei muri di contenimento, in congruenza con la integrativa relazione tecnica sopracitata;*
 - *Computo Metrico Estimativo aggiornato alla soluzione tecnica di variazione di progetto;*
 - *Parere Paesaggistico favorevole relativo alla nuova configurazione progettuale dei muri di contenimento, in quanto il parere già inviato si riferisce alla soluzione dei muri realizzati a secco approvato in sede di finanziamento (Cfr. parere paesaggistico.pdf.p7m – la Commissione per il Paesaggio esaminato il progetto con Verbale n°*****OMISSIS***** ha espresso il seguente parere: "... omissis... la Commissione esaminata la pratica, vista la scheda istruttoria e rilevato che trattasi di un intervento di ripristino di muri di contenimento e messa in sicurezza dei costoni, in località Nitrodi, delle aree da destinarsi alla coltivazione di piante officinali e aromaterapiche, a servizio del complesso denominato *****OMISSIS*****; rilevato che le di progetto rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria consentite in tutte le zone del P.T.P ai sensi dell'art. 9; considerato che i muri di progetto verranno eseguite con pietrame locale a faccia vista e senza stilatura dei giunti, esprime parere all'unanimità ... omissis ...");*
 - *Copia della richiesta da parte del Comune di Barano d'Ischia di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico del parco termale attraverso la messa in sicurezza dei costoni tramite il ripristino o la realizzazione di muri di contenimento nell'area oggetto di intervento di cui si parla nell'allegato "Relazione Variazioni ***OMISSIS**-signed.pdf.p7m".*
- e. A seguito della richiesta di integrazione documentale di cui sopra, nulla è pervenuto da parte del beneficiario *****OMISSIS***** alla data del presente provvedimento;
- f. Con provvedimento di preavviso di rigetto del 25/11/2025, recante prot_n_0654287_2025_RC, sono stati comunicati, alla *****OMISSIS*****, i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di variazione del 04/09/2025 recante prot_n_0437537_2025_RC, concedendo n. 10 giorni dalla notifica per la presentazione di memorie e osservazioni scritte o eventuale documentazione attestante l'avvenuto adempimento di quanto richiesto o degli eventuali motivi ostativi a detta incombenza e di ogni altra informazione ritenuta utile;
- g. A seguito della notifica del preavviso di rigetto, nulla è pervenuto da parte del beneficiario *****OMISSIS***** nei termini previsti.

RITENUTO CHE

- a. Alla luce delle variazioni prospettate con l'istanza del 04/09/2025 recante prot_n_0437537_2025_RC, non vi è evidenza circa l'utilizzo della medesima tipologia costruttiva dei muri di contenimento di variazione o ad altre tipologie costruttive comunque

ammissibili, rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico de quo, come ammessa al finanziamento;

RILEVATO CHE:

- a. La circostanza sopra dedotta non consente di ritenere le variazioni prospettate con la predetta istanza ammissibili, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso Pubblico Regione Campania - PNRR-M1C3-2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania e/o il rispetto delle finalità indicate nell'avviso stesso;
- b. Tale circostanza, inoltre, non consente di determinare se la tipologia di variazione prospettata sia in ogni caso corrispondente al punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 10 dell'avviso Pubblico Regione Campania - PNRR-M1C3-2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" sopra citato, secondo i criteri e principi ivi indicati, senza alterare il giudizio della su citata Commissione, ovvero facendo permanere le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati dalla stessa ai fini dell'ammissione a finanziamento;
- c. La richiesta di variazione comporta modifiche alle tipologie delle opere previste;
- d. Le variazioni prospettate non consentono di verificare il rispetto della qualità finale del progetto;
- e. le variazioni modificano le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
- f. le integrazioni documentali richieste con nota del 07/10/2025, recante prot_n_0457748_2025_RC, non sono state prodotte.

LETTA

L'istanza del 04/09/2025, recante prot_n_0437537_2025_RC, da parte del beneficiario Ischia Spaeh s.r.l., di richiesta di variazione del progetto finanziato recante ID PNRR-M1C3-2.2-2022-007785 - CUP: B97B22001240004.

VISTI

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- b) il D. Lgs 126/2014;
- c) il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- d) la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- e) la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- f) la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;
- g) la D.G.R. n. 1 del 7/01/2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania – Determinazioni;
- h) la "Dichiarazione del referente contabile in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse" di cui alla nota prot. n. 476504 del 25/09/2025;
- i) la "Dichiarazione del DG in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse" di cui alla nota prot. n. 471818 del 24/09/2025;
- j) la D.G.R. n. 171 del 06/04/2022;
- k) il D.D. n. 36/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- l) il D.D. n. 40 del 02/05/2022 del Direttore Generale del Governo del Territorio della Regione Campania;
- m) il decreto del Ministro della Cultura n. 211 del 12 maggio 2022;
- n) il D.D. n. 46 del 18/05/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- o) il D.D. n. 48 del 19/05/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
- p) il D.D. n. 58 del 24/06/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- q) il D.M. n. 257 del 24/06/2022 del Ministero della Cultura;
- r) il D.D. n. 64 del 04/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;

- s) il D.D. n. 67 del 13/07/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- t) la D.G.R. n. 619 del 22/11/2022;
- u) il D.D. n.127 del 09/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- v) la D.G.R. n.719 del 20/12/2022;
- w) il D.D. n. 136 del 31/12/2022 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- x) il D.D. n. 459 del 14/06/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- y) il D.D. n. 561 del 21/08/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- z) il D.D. n. 643 del 16/10/2023 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- aa) il DM n. 92 del 07/03/2024 del Ministero della Cultura;
- bb) il D.D. n. 84 del 24/04/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- cc) il D.D. n. 116 del 11/06/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- dd) il D.D. n. 152 del 11/07/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- ee) il D.D. n. 250 del 09/10/2024 del D. G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- ff) il D.D. n. 309 del 12/11/2024 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- gg) il D.D. n. 62 del 25/02/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- hh) il D.D. n. 220 del 20/06/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- ii) il D.D. n. 243 del 30/06/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- jj) il D.D. n. 3 del 18/09/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- kk) il D.D. n. 4 del 18/09/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- ll) il D.D. n. 21 del 30/09/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- mm) il D.D. n. 433 del 18/12/2025 del D.G. della Direzione Generale per il Governo del Territorio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI RIGETTARE, ai sensi dell'art. 15 dell'avviso pubblico della Regione Campania - PNRR-M1C3-2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", approvato con D.D. 36 del 14/04/2022 del Direttore Generale Governo del Territorio della Regione Campania e dell'art. 6 dell'atto d'obblighi sottoscritto dal l.r.p.t. della *****OMISSIS***** , la richiesta di autorizzazione alla variazione di cui all'istanza del 04/09/2025, recante prot_n_0437537_2025_RC, inviata da parte del beneficiario *****OMISSIS***** , avente a oggetto la comunicazione di variazione del progetto finanziato recante ID PNRR-M1C3-2.2-2022-007785 - CUP: B97B22001240004.
2. DI NON AUTORIZZARE, per quanto di propria competenza, la variazione come comunicata nell'istanza sopra descritta da parte del beneficiario *****OMISSIS***** per la domanda recante ID PNRR-M1C3-2.2-2022-007785 - CUP: B97B22001240004.
3. alla società *****OMISSIS***** , DI ASTENERSI dal porre in essere qualsivoglia attività di variazione progettuale non espressamente autorizzata dalla Regione Campania o, comunque, non consentita dall'avviso pubblico della Regione Campania - PNRR-M1C3-2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

4. **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - 5.1 alla Segreteria di Giunta;
 - 5.2 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
 - 5.3 alla sezione "Casa di Vetro" del portale regionale;
 - 5.4 a *****OMISSIS*****..

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa